

La Scabbia: sintomi, diagnosi e trattamento

Salute e Benessere

Inviato da : Antonella Ianniello

Pubblicato il : 10/1/2024 9:50:00

■ La scabbia è una malattia parassitaria cutanea causata da un acaro il *Sarcoptes Scabie* della famiglia degli Artropodi.



Sintomi

È caratterizzata da un'eruzione papulare, eritematosa e da un cunicolo che corrisponde al percorso scavato dall'acaro femmina attraverso lo strato corneo dell'epidermide. È il sintomo principale. È il prurito che compare 2 settimane dopo il contagio e precede le lesioni cutanee. Inizialmente è localizzato, poi generalizzato e presente soprattutto di notte; ne conseguono frequenti lesioni da grattamento che appaiono a escoriate talora con croste da sovrinfestazione batterica.

Localizzazione

La Scabbia: sintomi, diagnosi e trattamento

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11766>

- Spazi interdigitali delle mani

- polsi (superficie volare)

- regione ombelicale

- fianchi e cintura

- ascelle

- piedi

- genitali

Incubazione

Il periodo di incubazione dura da due a sei settimane. La contagiosità è presente fino a che gli acari e le uova non siano stati eliminati completamente.

Diagnosi

La diagnosi di scabbia, talora non facile, è sostanzialmente clinica. Innanzitutto è importante indagare con l'anamnesi le caratteristiche del prurito: se si accentua di notte, quali aree cutanee interessa; se è presente in altri membri del nucleo familiare. L'esame obiettivo può essere negativo perché l'eruzione cutanea può essere scarsa o può essere localizzata in cucciolini con il metodo dell'incrosto (i cucciolini risultano evidenti in quanto trattengono l'incrosto).

Trattamento

Per uso topico.

1. Fare una doccia o un bagno prima di applicare il prodotto per cinque sere consecutive

2. Applicare attentamente il prodotto su tutta la pelle prestando maggiore attenzione alle pieghe sottomammarie, agli spazi interdigitali, ai genitali

La Scabbia: sintomi, diagnosi e trattamento

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11766>

3. Evitare il contatto del prodotto con occhi e mucose

4. Trattare contemporaneamente tutti i familiari conviventi: chi è stato contagiato all'inizio potrebbe non manifestare ancora nessun sintomo e, se non viene ugualmente trattato con preparato anti-scabbia, potrebbe poi a sua volta contagiare altre persone, compreso chi lo aveva contagiato, che nel frattempo è guarito

5. La biancheria, anche quella da letto, deve essere cambiata quotidianamente fino al termine del trattamento

La terapia anti-scabbia è in genere rapidamente efficace nell'uccidere il parassita e a per legge il malato è da ritenersi ancora contagioso e quindi deve rimanere in isolamento per sole 24 ore dopo la prima applicazione di un farmaco idoneo.

è